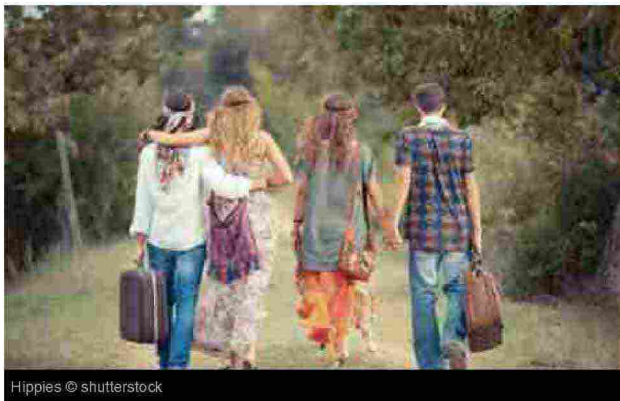


Magazine / Cultura / Libri & Scrittori

## Il colonnello Arcieri risorge tra i figli dei fiori



Se nel romanzo *Musica Nera* era dato per morto, Leonardo Gori lo riporta in vita con la sua penna. Dalla Parigi del '68 a una comune in Toscana

Venerdì 15 maggio 2015

**Bruno Arcieri** ormai fa parte del nostro immaginario. Attraverso le sue storie, le sue indagini, le sue avventure, abbiamo percorso con lui quasi **mezzo secolo di storia italiana**. Anni duri, difficili, spesso pericolosi. E lui, un personaggio forte, un fedele servitore dello stato sia nel bene che nel male, se necessario, ma senza mai dimenticare l'onore, quello scritto con tutte le lettere maiuscole: **ONORE**.

L'abbiamo incontrato la prima volta giovane e ancora schietto ufficiale dei carabinieri nella **Firenze del 1938** (in *Nero di maggio*), poi a **Parigi sempre nel 1938** (*La finale*) già incastrato in un clima malsano di doppiogiochismo. Ritrovato **nel 1944 a Firenze**, nel terribile periodo della dominazione della furia nazista (*Il passaggio*).

Con un volo di ventidue anni siamo saltati all'alluvione del 1966 con *L'Angelo del fango* e un anno

dopo nel 1967 a *Musica nera*, per il quale ha ricevuto il **Premio Azzecagarbugli 2008**, in cui si confrontava in Versilia con un orrore che emergeva dal passato.

Un gradito ritorno questo del colonnello Bruno Arcieri. L'avevamo lasciato alla fine di *Musica nera*, dopo essere caduto in una **trappola mortale**. Vivo per miracolo, poi fatto riemergere dalle tenebre e **risorgere dall'amico Andrea Bardelli** (grazie a **Mario Vichi**) e dunque quasi un fantasma, ma sempre temutissimo e sempre sotto l'implacabile mirino di un potentissimo nemico e di **membri deviati del servizio segreto**, ritroviamo Arcieri nel 1968 a Parigi, rifugiato sotto il falso nome di **Marcel**. Una vita da latitante, con per unica consolazione l'affetto di *Marie*, una splendida e disinteressata persona e, come copertura, il lavoro di cuoco in un *bistrot*.

Copertura azzeccata che permette a **Leonardo Gori** di farci venire spesso **l'acquilina in bocca** con piattini e manicaretti prelibati, infilati con dovizia nella narrazione che controbilanciano la *suspence* dei tanti capitoli di *spy story*. In un clima arroventato Arcieri sarà il testimone dell'incontrollabile **esplosione della contestazione studentesca** nella capitale francese con il caos per le strade, la polizia scatenata nella repressione, e la folla che assiste attonita.

Ma un qualcosa, una maglia si è sfilata... Ci sono **brutte notizie dall'Italia**, un suo vecchio collaboratore è morto, *sistemato* pare. E indizi sicuri sussurrano che ormai per lui Parigi è *bruciata*. Gli amici che lo proteggono vorrebbero mandarlo in Spagna, ma lui **ne ha abbastanza di continuare a nascondersi** e scappare. Basta.

Decide di tornare a Firenze. Deve scoprire cosa c'era l'anno prima dietro il sabotaggio della sua macchina che l'ha fatto precipitare in una scarpata mentre tornava da *Stazzema*. **Chi ha ucciso il giovane Andrea Viani suo vicino d'ospedale?** E soprattutto perché? Indovinato e molto efficace il far rifugiare lo stracollaudato agente segreto colonnello Bruno Arcieri in una comune fiorentina di **psuedo figli di fiori** che pur nella loro assoluta diversità contribuiranno a fargli ritrovare la sua giusta strada.

**Bravi comprimari**, Bernard, Nanette, il maresciallo Guerra, la generosa Berta e tutti gli altri. Il passato ritorna, deve tornare per forza, per permettere finalmente ad Arcieri di saldare i **troppi conti lasciati in sospeso**, rialzare la testa e, dopo tanti anni, riuscire a vivere di nuovo una sua **ritrovata serenità**.

Patrizia Debicke



Bruno Morchio in libreria con il testamento del greco



Tortona nove corto. Noir di pianura dal sapore europeo

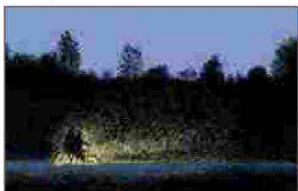


Supernotes. All'inferno per un pugno di dollari (falsi)

© Copyright mentelocale.it  
vietata la riproduzione

## Potrebbe interessarti anche...

GENOVA



Premio Andersen 2015: un viaggio in Ferriera

GENOVA

MILANO



Nordic Festival, a Milano c'è aria di Scandinavia

TORINO (IT)

TORINO (IT)



Salone del Libro 2015: boom di vendite e lettori

MILANO